

FLOTTE AZIENDALI

MERCOLEDÌ 8 APRILE 2009

A cura di G.I. Comunicazioni

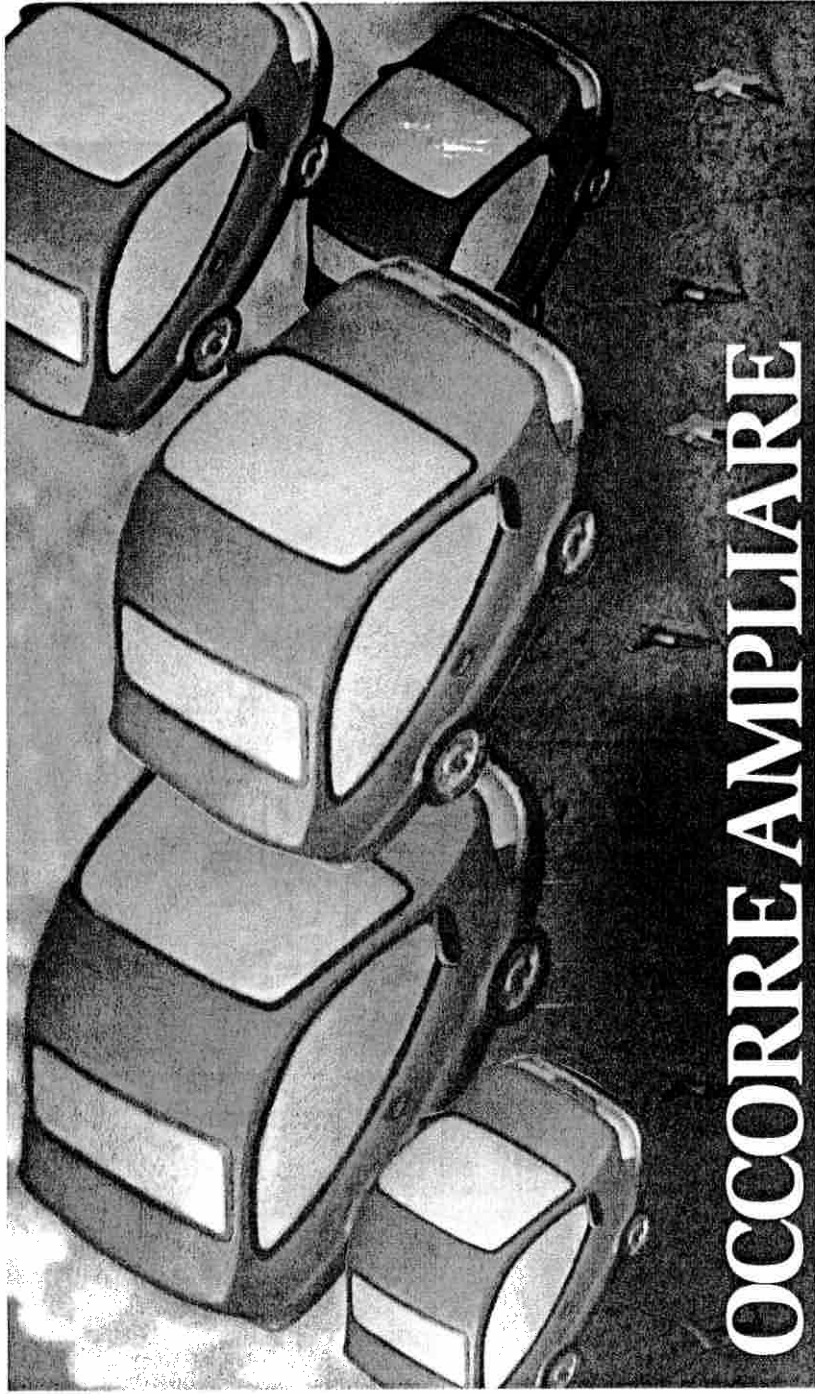
GIORGIO MONTAGNA

«Nel mese di marzo gli eco-incentivi hanno prodotto i primi tangibili effetti sul mercato automobilistico, facendo segnare un indice positivo dello 0,24%, comunque ben distante dai preoccupante -28% registrato dalle case nei primi mesi dell'anno. In questo contesto generale, registriamo tuttavia un allarmante flessione di immatricolazioni per le auto aziendali. Per l'intera filiera, comprensiva cioè di acquisti in proprietà, leasing finanziario ed uso locazione, si annoverano nel trimestre trascorso 67.768 immatricolazioni contro le 96.285 del corrispondente periodo del 2008, una riduzione di complessive di quasi 30mila unità, cioè -29,6%». Sono queste le prime considerazioni di Roberto Lucchini, presidente di Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici, che rappresenta il settore del noleggio veicoli all'interno di Fise-Confindustria.

«Tra i principali motivi rilevati dagli operatori - spiega Lucchini - spiccano le misure di contenimento dei costi adottate dalle aziende, spesso preventivamente, e le contrastanti previsioni sull'andamento dei flussi turistici. Senza contare le ripercussioni della crisi sui flussi finanziari e sulla ridotta agibilità delle linee di credito e i riflessi delle misure della rotazione con la conseguente riduzione dei valori dell'usato».

Girata la prima boa del trimestre, ci si chiede ora come sarà l'andamento per i restanti mesi del 2009. «Fare previsioni sul 2009 è al momento molto difficile», sottolinea il presidente Aniasa.

«L'attuale congiuntura economica sta infatti condizionando diversamente l'approccio della clientela; prevalentemente orientata a rimandare la stipula di nuovi contratti, optando verso un maggior periodo di durata del noleggio, prorogando di 6-12 mesi, in attesa che il contesto sia più sereno. Va sottolineato, inoltre, come in questa fase di contrazione economico-finanziaria generalizzata, gli incentivi a sostegno dell'auto, previsti



OCCORRE AMPLIARE

le misure di sostegno al mercato

per l'acquisto diretto e il leasing (ma non per il noleggio), mettono in crisi la rivendita dei veicoli usati.

In particolare, il turnover dei veicoli a noleggio in flotta oscilla mediamente tra i 0 (noleggio a breve termine) e i 36 mesi (noleggio a lungo termine), con una forte componente di veicoli altamente ecologici (Euro 4 e Euro 5). La vendita del parco auto usato per le compagnie di autonoleggio costituisce quindi il costo di produzione primario che condiziona la dinamica

di acquisto del nuovo parco auto circolante.

Secondo Lucchini, «un incentivazione all'acquisto di auto altamente ecologiche dedicata esclusivamente a vetture di nuova immatricolazione rischia di creare le condizioni di una forte penalizzazione del mercato dell'usato, in particolare per tutte quelle vetture (Euro 4 e Euro 5) che con meno di 24 mesi di vita, costituiscono grande parte delle auto attualmente presenti nelle flotte a noleggio».

Le conseguenze, pertanto, potrebbero essere serie. «Ne deriverebbe

per il 2009 - conclude Lucchini - una forte riduzione delle nuove immatricolazioni, riducendo quindi gli stessi obiettivi del Governo di sostegno del mercato in questa delicatissimo momento congiunturale in chiave di rilancio della produzione automobilistica. Aniasa ha già rappresentato la potenziale grave situazione che si sta determinando nel corso di incontro e audizioni presso gli uffici parlamentari sul tema dell'ampliamento delle misure di sostegno al mercato».

«Ne deriverebbe



Roberto Lucchini, presidente di Aniasa